


Franco Cerri e le note del jazz sotto le stelle

Pubblicato: Lunedì 22 Giugno 2009

 E' con un maestro della musica italiana ed internazionale il secondo appuntamento con la Stagione Teatrale Estiva dell'Apollonio. **Mercoledì 24, i Giardini Estensi di Varese** ospiteranno infatti Franco Cerri, il grande chitarrista jazz che degli anni 40' incanta il pubblico con le sei corde. Accompagnato da **Alberto Gurrisi all'organo Hammond, Mattia Magatelli al contrabbasso e Riccardo Tosi alla batteria**, si presenta all'età di 82 anni con una nuova avventura musicale che si concretizza nell'ultimo disco "E venì da' campi che di Cerri sentì" che sintetizza la sua arte, la poesia, l'amore per la vita e naturalmente per il jazz. Già lo scorso anno, in una sera di fine estate aveva **ci aveva raccontato di se e aveva incantato il pubblico di Angera** e anche quella varesina si presenta come una data immancabile.

Franco Cerri iniziò la sua carriera nel 1945 al fianco di Gorni Kramer e del Quartetto Cetra. Si trovò dopo pochi anni a suonare con il grande chitarrista gitano Django Reinhardt, suo primo ispiratore. Assorbì in seguito gli influssi di due capiscuola della chitarra jazz, Barney Kessel e René Thomas, per poi elaborare uno stile raffinato e molto personale, studiando a fondo la musica di Charlie Parker e Lester Young. Ha suonato accanto ai più grandi jazzisti. Solo per citarne alcuni: Barney Kessel, Bud Shank, Dizzy Gillespie, Billie Holiday, Jerry Mulligan, Jim Hole, Modern Jazz Quartet, Phil Woods, Goeroge Benson, Stéphan Grappelli, Tal Farlow. Ha inciso per la Columbia, Ricordi, Dire, Pdu, Gta, e adesso per la Red Records di Sergio Veschi che Joe Henderson definì la "Blue Note d'Europa".
Biglietti: Poltronissima euro 16,50, poltrona 13,50

Per conoscere tutti gli spettacoli di questa ricca [stagione estiva clicca qui](#).

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it